



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

Provincia di Ancona

AVVISO

MISURE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE
TRASMESSE DA INSETTI VETTORI (c.d. zanzara-tigre - 'Aedes Albopictus' e sim.)

IL SINDACO

VISTO che negli anni decorsi si sono manifestati in Italia focolai di febbre da Chikungunya, che hanno rappresentato i primi focolai autoctoni verificatisi in Europa con una conseguente situazione di emergenza sanitaria derivante dalla possibilità di un'ulteriore diffusione connessa alla presenza della c.d. 'zanzara tigre';

CHE la stagione estiva ormai in corso rende opportuno provvedere alla individuazione di prescrizioni idonee ad evitare l'ulteriore diffondersi del fenomeno, concorrendo alla massima riduzione possibile della popolazione di insetti vettori del tipo della c.d. zanzara-tigre e sim.;

CHE l'assenza di un'adeguata disciplina rende necessario ricorrere a misure che si rivolgano alla generalità della popolazione, ai soggetti pubblici e privati, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno stesso, quali ad esempio cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte d'acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

RICONOSCIUTA, pertanto, la necessità di attivarsi per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes Albopictus*);

INVITA

tutti i cittadini e i soggetti gestori, responsabili o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta di acque meteoriche, sino al 31 ottobre 2015 e, per le annualità venture, dal 30 aprile al 31 Ottobre di ciascun anno:

1- a non abbandonare definitivamente o temporaneamente negli spazi aperti pubblici e privati, compresi i terrazzi, balconi e lastrici solari, contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

2- a garantire, negli immobili coperti a terrazza, il perfetto scolo delle acque meteoriche senza ristagno di acqua;

3- a procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da impedire accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;

4- a trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida ovvero -in alternativa- di procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;

5- a svuotare le fontane, i laghetti ornamentali e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;

7- a tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da impedire il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

INVITA ALTRESI'

nello stesso periodo:

i proprietari, gestori e tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi:

1- ad assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde impedire raccolte d'acqua stagnante anche

temporanee;

i soggetti pubblici e privati, gestori, responsabili o che comunque ne hanno l'effettiva disponibilità di corsi d'acqua, scarpate stradali, cigli stradali, aree incolte e aree dismesse:

- 1- a curare la manutenzione dei corsi d'acqua e/o colatori naturali onde impedire ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- 2- a mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;
- 3- ad eliminare le eventuali sterpaglie;

tutti i conduttori di orti e/o vivai:

- 1- ad eseguire l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- 2- a sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da impedire la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- 3- a chiudere con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua;

i proprietari e responsabili o i soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento a quelle attività che comportino rottamazione e/o stoccaggio di materiali di recupero:

- 1- ad adottare tutti i provvedimenti efficaci ad impedire che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto, ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia e altri;

i gestori di attività che comportino depositi, anche temporanei, di copertoni:

- 1- a stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da impedire raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- 2- a svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno;
- 3- a ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per impedire accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario;

i responsabili dei cantieri:

- 1- a non raccogliere acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- 2- a sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da impedire raccolte d'acqua;
- 3- a provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da impedire raccolte di acque meteoriche;

i soggetti pubblici e privati, gestori, responsabili o che comunque ne hanno l'effettiva disponibilità di contenitori (cassonetti) e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilabili:

- 1- a stoccare i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte di acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, di proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- 2- a svuotare i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno;

tutti i proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole site in vicinanza dei centri abitati:

- 1- ad eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
- 2- a sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- 3- a chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
- 4- ad eseguire adeguate verifiche ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione;

I Vigili Urbani provvederanno, al riguardo, ad effettuare sul territorio comunale adeguato monitoraggio al fine di verificare la concreta attuazione, da parte dei cittadini, delle suddette misure.



IL SINDACO

(Dr. Arduino Tassi)
Arduino Tassi